

DICHIARAZIONE PER LO STATO DI EMERGENZA CLIMATICA E AMBIENTALE DI LEGACOOOP LOMBARDIA

**LA PRESIDENZA, LA DIREZIONE, L'UFFICIO DI DIREZIONE
E TUTTO L'ORGANICO**

CONSIDERATO:

- il rapporto 2018 dell'IPCC-ONU, Commissione intergovernativa di esperti sul cambiamento climatico, secondo cui l'umanità ha tempo solo fino al 2030 per limitare l'incremento di temperatura a 1.5 gradi, per evitare danni irreversibili a sé stessa;
- il rapporto 2019 dell'IPBES — ONU, Piattaforma intergovernativa sulla biodiversità e sui servizi degli ecosistemi, secondo cui il tasso di estinzione delle specie sta accelerando ad un ritmo senza precedenti nella storia umana, causando gravi effetti sulle popolazioni in tutto il mondo;
- la Risoluzione del Parlamento Europeo del 28 novembre 2019 sull'emergenza climatica e ambientale;
- i dati allarmanti sul riscaldamento globale e le relative conseguenze già visibili oggi anche nella regione Lombardia e nella nostra vita quotidiana;
- i seguenti articoli della Costituzione Italiana:
 - art. 1 ("L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro. La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.");
 - art. 9 ("La Repubblica tutela il Paesaggio e il patrimonio artistico della Nazione.");
 - art. 32 ("La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività [...].");
 - art. 41 ("L'iniziativa economica [...] non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana [...].");

art. 45. La Repubblica riconosce la funzione sociale della cooperazione a carattere di mutualità e senza fini di speculazione privata. La legge ne promuove e favorisce l'incremento con i mezzi più idonei e ne assicura, con gli opportuni controlli, il carattere e le finalità.

RICONOSCIUTO lo stato di emergenza mondiale;

CONSTATATO: che spesso le istituzioni pubbliche nel combattere la crisi climatica hanno finora sottovalutato il minor costo della transizione immediata rispetto a quello delle conseguenze future del non agire;

OSSERVATO:

- l'impatto che i cambiamenti climatici possono creare nelle strutture economico sociali delle nostre cooperative associate,
- l'adesione al Protocollo lombardo per lo sviluppo sostenibile da noi sottoscritto in data 11 luglio 2019
- gli obiettivi del Documento di Mandato di Legacoop Lombardia approvato dalla direzione regionale in data 30 maggio 2019

DICHIARA

LO STATO DI EMERGENZA CLIMATICA ED ECOLOGICA

Convinti che sia necessaria una concreta azione da parte dei soggetti economici, Legacoop Lombardia si impegna a promuovere, con questo atto simbolico e sostanziale, un'attiva partecipazione di tutte le Cooperative Associate per contrastare e mitigare gli effetti di tale emergenza attraverso piani strategici.

Proposte ed azioni concrete da intraprendere nella gestione quotidiana delle attività lavorative, con l'obiettivo di ridurre le emissioni climalteranti:

- orientare filiere e processi produttivi all'economia circolare
- preservare e rigenerare la biodiversità urbana, agricola e naturale
- valorizzare il paesaggio, la cultura, l'arte e la storia della nostra Regione
- difendere il diritto ad avere un'adeguata qualità di aria, acqua e suolo.

Alla luce di tale dichiarazione, Legacoop Lombardia, consapevole delle azioni già messe in campo dalle cooperative associate e stimolata dalle istanze provenienti dal movimento Fridays For Future, affinché i propositi sopracitati si trasformino in azioni e risultati effettivi all'interno della realtà socio economica della Lombardia incidendo sugli stili di vita della popolazione e i comportamenti delle imprese, si impegna a promuovere, mappare, sostenere le attività eco-sostenibili delle cooperative già in essere e in fase di sviluppo. In particolare si impegna ad adottare le seguenti linee:

1. Tendere ad emissioni zero e ad un'economia sostenibile e circolare

Creare all'interno dell'Associazione una funzione ed un gruppo di lavoro dedicati alle tematiche della sostenibilità e della crescita economica che ne deriva, così da misurare e monitorare l'impatto ambientale e studiare, facilitare e sviluppare azioni volte ad attutirlo. Attraverso l'individuazione di partner del mondo universitario, tecnico e finanziario sostenere le cooperative associate che vogliano farsi attori attivi del cambiamento richiesto.

2. Sollecitare la comunicazione scientifica e la conoscenza della sostenibilità dell'economia cooperativa

Promuovere incontri pubblici, seminari, workshop, canali comunicativi specifici, rubriche dedicate, per aumentare la consapevolezza dei operatori e dei cittadini e diffondere informazione e buone pratiche sulla lotta al cambiamento climatico, anche con il coinvolgimento della comunità scientifica e culturale: Università, Parchi, Associazioni Ambientali e Enti di ricerca e sviluppo.

3. Fare rete

Creare una rete di referenti di sostenibilità delle cooperative interessate, individuando luoghi e metodi per scambio, confronto e diffusione, invitando le proprie associate ad intraprendere azioni conseguenti.

4. Introdurre il Bilancio Ambientale

Inserire all'interno della presentazione del Bilancio annuale dell'Associazione Legacoop Lombardia anche il Bilancio Ambientale inteso come quantificazione degli investimenti previsti e risparmio in termini di emissioni, uso delle risorse, come pratiche e modelli di lavoro organizzativi.

5. Favorire la rinaturalizzazione delle acque dolci interne

Come strumento essenziale e permanente per garantire: la sicurezza idraulica del territorio; la regimazione e la tutela quantitativa e qualitativa delle acque irrigue; il risparmio idrico; la capacità alla produzione agricola del suolo e lo sviluppo delle produzioni agro-zootecniche, forestali e della produzione tradizionale; la ricostruzione dell'ecosistema fluviale quale infrastruttura ecologica della regione favorendo il ripristino dell'ecosistema naturale lombardo.

6. Sostenere la rigenerazione e bonifica dei territori

Come strumento essenziale e permanente a favorire e sostenere: il mantenimento della qualità ecologica e sociale dei territori attraverso la loro manutenzione anche in termini di ripresa ambientale e di contrasto al dissesto idrologico; la bonifica dei suoli inquinati; la rigenerazione dei terreni danneggiati dall'impermeabilizzazione mitigando gli effetti dei fenomeni naturali estremi causati dal cambiamento climatico.

7. Promuovere il diritto ad avere aria pulita

In quanto diritto essenziale per la salute dell'uomo, per l'ambiente e per la qualità della vita urbana, l'associazione si impegna a favorire e incentivare una mobilità sostenibile e la transizione energetica verso fonti di energia rinnovabile.

8. Agire

Legacoop Lombardia, affinché questi propositi si trasformino in azioni e risultati effettivi all'interno della realtà socio economica della Lombardia incidendo sugli stili di vita della popolazione e i comportamenti delle imprese, investe l'Ufficio di Direzione in qualità di soggetto promotore della sensibilizzazione alla sostenibilità sociale e ambientale attraverso azioni concrete della stessa associazione.